

AI COMUNE DI ALPIGNANO

Ufficio Polizia Amministrativa

DOMANDA DI LICENZA PER L'APERTURA DI SALA GIOCHI
(Art. 86 T.U.L.P.S. - R.D. 18 GIUGNO 1931, N. 773 – L.R. N. 9/2016).

Il/la sottoscritto/a Nato a il

residente in

Via/P.za/C.so n. C.A.P.

Nazionalità Codice Fiscale

Tel./Cell. Email:

In qualità di ☐ **Titolare Ditta Individuale**

☐ **Legale Rappresentante della Società**

Sede Legale in

Via/P.za/C.so n.

P. IVA C.F.

Iscritta al n. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di

CHIEDE

il rilascio della Licenza ai sensi dell'art. 86 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e s.m.i., per

☐ inizio attività / trasferimento in nuovi locali (*Compilare sezione A*)

☐ subingresso (*Compilare sezione B*)

di una sala giochi nei locali siti in Alpignano, Via / Piazza / Corso

n. con

insegna .

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 e 489 del Codice Penale,

SEZIONE A – APERTURA / TRASFERIMENTO DI ESERCIZIO

DICHIARA

- ☐ di avere la disponibilità dei locali a titolo di ,
- ☐ che la superficie dei locali destinati ai giochi è pari a mq (la superficie destinata al gioco comprende quella occupata da banchi, scaffalature, attrezzature e simili; sono esclusi magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi e non può essere inferiore a 50 mq);
- ☐ Che i locali sono provvisti di autorizzazione di agibilità rilasciata in data , che hanno i requisiti di legge, sotto il profilo della destinazione d'uso, per essere utilizzati come sede dell'attività e che sono conformi alle norme vigenti in materia urbanistico-edilizia ed igienico-sanitaria;
- ☐ Che i locali rispettano la distanza minima di 500 m (misurata seguendo il percorso pedonale più breve tra gli ingressi principali dell'esercizio e delle strutture di seguito elencate) rispetto ai seguenti punti sensibili, così come definiti dalla Legge Regionale n. 9/2016:
- a) istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - b) centri di formazione per giovani e adulti;
 - c) luoghi di culto;
 - d) impianti sportivi;
 - e) ospedali, strutture residenziali o semi-residenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario;
 - f) strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile ed oratori;
 - g) istituti di credito e sportelli bancomat;
 - h) esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati;
 - i) movicentro e stazioni ferroviarie.
- ☐ Di essere informato che ha l'obbligo, a norma delle vigenti normative, di:
- esporre all'interno dell'esercizio, in luogo ben visibile, la tabella dei giochi proibiti vidimata dalla Questura;
 - esporre apposito cartello, in luogo ben visibile al pubblico, contenente in caratteri evidenti formule di avvertimento sul rischio di dipendenza della pratica di giochi con vincita in denaro, nonché le altre prescrizioni previste dalla legge;
 - esporre all'esterno del locale cartello indicante gli orari di apertura del locale ed il funzionamento degli apparecchi;
 - di attenersi ai limiti quantitativi per l'installazione degli apparecchi automatici da intrattenimento e alle altre prescrizioni d'esercizio stabiliti dal Decreto dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

☐ Che l'esercizio osserverà il seguente orario di apertura:

Lunedì	dalle ore		alle ore	
Martedì	dalle ore		alle ore	
Mercoledì	dalle ore		alle ore	
Giovedì	dalle ore		alle ore	
Venerdì	dalle ore		alle ore	
Sabato	dalle ore		alle ore	
Domenica	dalle ore		alle ore	

(Si ricorda che ai sensi dell'Ordinanza n. 73/2016, gli orari di esercizio delle sale giochi autorizzate ex art. 86 TULPS, e degli apparecchi di intrattenimento di cui all'art. 110 TULPS con esclusione delle sale biliardo e sale da boowling, sono dalle ore 14.00 alle 18,00 e dalle ore 20,00 alle 24,00)

☐ l'attività sarà esercitata personalmente dal sottoscritto

oppure

☐ l'attività sarà esercitata per tramite di un rappresentante nominato nel/nella sig./sig.ra

, che dovrà compilare apposita accettazione della rappresentanza;

Allegati:

☐ Planimetria del locale in scala 1:100, quotata e firmata da tecnico abilitato, con eventuale indicazione della superficie destinata alla somministrazione di alimenti e bevande; la documentazione grafica deve evidenziare il rispetto dell'altezza minima dei locali e di tutte le caratteristiche previste dalla normativa.

☐ Certificato di conformità rilasciato da tecnico abilitato relativo agli impianti ivi installati (es. impianti elettrici, riscaldamento ecc).

☐ Planimetria, firmata da tecnico abilitato, che asseveri la disponibilità dei parcheggi in conformità con quanto richiesto dalla normativa Regionale (art. 8 della DGR n. 85-13268 dell'08/02/2010).

☐ Dimostrazione asseverata corredata da planimetrie e sezioni che attestino la conformità del locale alla normativa sulle barriere architettoniche.

☐ Dichiarazione attestante le cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011, con relative copie del documento di identità in corso di validità (Allegato A);

☐ Copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);

☐ Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

☐ N. 1 marca da bollo del valore corrente (per il rilascio della Licenza di P.S.)

Luogo

, Data

(Firma per esteso del sottoscrittore)

SEZIONE B – APERTURA PER SUBINGRESSO

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 e 489 del Codice Penale,

DICHIARA

☐ Di subentrare all'impresa con denominazione , la quale è titolare di autorizzazione n. del , a seguito di :

☐ compravendita ☐ affitto d'azienda ☐ fusione ☐ fallimento

☐ di non aver riportato modifiche strutturali ai locali oppure ☐ di aver riportato modifiche strutturali ai locali

☐ che presso i locali sono installati i seguenti apparecchi (valgono i limiti numerici in relazione alla superficie disponibile come da decreto dell'AAMS)

- apparecchi di cui all'Art 110 c. 6 del Tulp
 - apparecchi di cui all'Art 110 c. 7 lett. a) del Tulp
 - apparecchi di cui all'Art 110 c. 7 lett. c) del Tulp
 - e inoltre i seguenti giochi
-

(Specificare numero e quantità)

☐ l'attività sarà esercitata personalmente dal sottoscritto

oppure

☐ l'attività sarà esercitata per tramite di un rappresentante nominato nel/nella sig./sig.ra

, che dovrà compilare apposita accettazione della rappresentanza;

Luogo , Data

(Firma per esteso del sottoscrittore)

ACCETTAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA

Il/la sottoscritto/a Nato a il

residente in

Via/P.za/C.so n. C.A.P.

Codice Fiscale

dichiara di aver accettato la rappresentanza ai fini dell'attività di sala giochi alla sede di Alpignano, in Via/Piazza/Corso e

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 483 e 489 del Codice Penale,

che nei propri confronti non sussistono le seguenti situazioni ostative:

- aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione;
- essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale nonché essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- aver riportato, senza aver ottenuto la riabilitazione, condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità (art. 11 comma 2 TULPS);
- sussistenza delle cause di divieto, sospensione o di decadenza previste Legge Antimafia;
- dichiarazione di fallimento senza che sia intervenuta la riabilitazione civile;
- interdizione o inabilitazione.

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato.

Luogo , Data

(Firma per esteso del rappresentante)

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI “Normativa ANTIMAFIA”

DICHIARA INFINE

(parte obbligatoria sia per una nuova apertura / trasferimento sia per il subingresso in attività esistente;
nel caso di società il modulo dovrà essere compilato da ogni socio o soggetto previsto dalla vigente normativa antimafia)

☐ che nei propri confronti e dei propri familiari o conviventi non sussistono le cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 10 della L. 31/05/1965 n. 575 (misure antimafia);

☐ di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt 11, 12 e 92 del TULPS, cioè:

- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni per delitto non colposo;
- di non essere sottoposto alla diffida o a misure di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità;
- di non aver riportato condanne per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti;

☐ di adempiere all'istruzione obbligatoria dei propri figli;

☐ di non avere figli di età di obbligo scolastico.

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di Alpignano con sede in Viale Vittoria n. 14, 10091 Alpignano

Indirizzo pec: protocollo.alpignano@legalmail.it e indirizzo mail: protocollo@comune.alpignano.to.it

Con Decreto del Sindaco n. 11 in data 11/07/2018 – il Comune di Alpignano ha designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD): Responsabile protezione dati **CENTRO STUDI ENTI LOCALI S.r.l.**

Soggetto Referente **Stefano Paoli**, Indirizzo **Via della Costituente, 15 - 56024 San Miniato (PI)**, email stefano.paoli@centrostudientilocali.it, PEC studiopaoli.s@pec.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge n. 241 del 7/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

Diritti: Gli utenti in qualità di Interessati del trattamento (soggetti a cui si riferiscono i dati), possono esercitare in qualsiasi momento, rivolgendosi al Titolare, i diritti di seguito elencati ai sensi degli articolo 15 e seguenti del Regolamento:

1. L'Interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'Interessato ha diritto di ottenere l'indicazione su:

a) le finalità e le modalità del trattamento,

b) le categorie di dati personali in questione,

c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali,

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare questo periodo,

d) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'Interessato.

3. L'Interessato ha diritto di ottenere:

- a) la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento
- b) il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, per l'Italia l'Autorità Garante della privacy (www.garanteprivacy.it)
- c) qualora i dati non siano raccolti presso l'Interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine
- d) la portabilità dei dati forniti.

Tali diritti possono essere esercitati inviando apposita richiesta al Titolare, Comune di Alpignano: via posta ordinaria (indirizzo: Viale Vittoria n. 14 – 10091 Alpignano) o via PEC (indirizzo: protocollo.alpignano@legalmail.it).

Periodo di conservazione dei dati: Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Il periodo massimo di conservazione per le finalità indicate è stabilito ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 33/2013 o secondo le disposizioni normative e regolamentari specifiche per il procedimento.

☐ Il sottoscritto dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Luogo

, Data

(Firma per esteso del sottoscrittore)